

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 5 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 645/Area I/S.G. del 30/11/2017, con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente l'On.le Avv. Salvatore Cordaro;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2799 del 19/06/2020 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A.;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio I D.R.A.;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
- VISTO** il decreto assessoriale 30/03/2007 “Prime disposizioni d’urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13 e in particolare l’art. 1 “Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti S.I.C. e Z.P.S.”;
- VISTA** la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l’art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell’art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTO** il decreto assessoriale 22/10/2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)” come modificata dalla deliberazione della G.R. n. 307 del 20/07/2020, con le quali:
- questo Assessorato Regionale è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale preposta all’adozione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di V.A.S., V.I.A., P.A.U.R. e A.I.A. (in questo caso fatta eccezione per le istruttorie di cui all’art. 1 co. 6 della legge regionale n. 3/2013) di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., rimanendo in capo al D.R.A. i propedeutici adempimenti istruttori di natura gestionale;
 - il D.R.A. è stato individuato quale Autorità Competente al rilascio dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di valutazione preliminare, verifica di assoggettabilità a V.A.S. e verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di screening V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come modificato in ultimo dall’art. 22 comma 1 della legge regionale 10/08/2022, n.16;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (nel seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 373/Gab del 09/11/2023;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 282/Gab 09/08/2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao di Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 7/05/2015, n. 9 e s.m.i.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 “Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 579 del 13 dicembre 2022 recante: “ Commissione Tecnica Specialistica di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile

2021, n. 9 – Avviso pubblico volto all’aggiornamento dell’elenco dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei componenti. Atto di indirizzo volto alla riforma del predetto Organismo”;

- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 70 del 10 febbraio 2023, recante “Commissione Tecnica Specialistica di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con la quale sono state apprezzate le proposte modificative della CTS in ordine all’articolazione delle Sottocommissioni, ai requisiti di ammissione richiesti per l’individuazione dei componenti, al regolamento di funzionamento ed ai compensi, nei termini ed alle condizioni descritte nella nota assessoriale prot. n.1471/Gab del 9/02/2023, tenuto conto che nell’ambito delle competenze attribuite alla Sottocommissione Pianificazione Territoriale, devono specificarsi quelle relative alle Zone Economiche Speciali (ZES);
- VISTO** il decreto assessoriale n. 53/Gab del 21/02/2023 che ha introdotto i nuovi requisiti di ammissione per l’individuazione dei componenti della CTS;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 in vigore a decorrere dal 01/08/2023 con il quale si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 oggi abrogato;;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303”;
- VISTA** la legge regionale 08/04/2010, n. 9 “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 10 del 21/04/2017 “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 12/03/2021 “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia”;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/03/2011, n. 28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota del 03/03/2021 (prot. D.R.A. n. 13431 del 04/03/2021) come perfezionata in ultimo con nota del 16/03/2021 (prot. D.R.A. n. 15932 del 16/03/2021), con cui la S.R.R. Messina Provincia Società Consortile S.p.A. (nel seguito “proponente”) ha presentato al Servizio 1 D.R.A., tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali, istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - comprendente il provvedimento di V.I.A. - per il “Progetto di un polo impiantistico per la produzione di biometano e compost di qualità, nonché per il recupero di materia dal trattamento di rifiuti urbani, con inclusione e adeguamento delle strutture esistenti, comprese le opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Mazzarrà S. Andrea” allegando il progetto e la documentazione pubblicata nel Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si.vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 1310);
- VISTA** la nota prot. D.R.A. 16449 del 17/03/2021 del Servizio 1 D.R.A., recante comunicazione di procedibilità dell’istanza ai fini della V.I.A., di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii. e di pubblicazione della documentazione afferente al procedimento:
- nella Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> - Codice Istanza 589) per i soli Enti/Amministrazioni competenti, ai fini dello svolgimento della fase di verifica della completezza documentale ex art. 27-bis comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - nella Sezione Gestione del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/gestione> - Codice Procedura 1310) per la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con valenza di formale trasmissione della medesima documentazione ai sensi dell’art. 2 comma 2 lettera a.13) del decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020 (oggi abrogato e sostituito dal decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 e ss.mm.ii.), ai fini del rilascio dei pareri di competenza;
- VISTA** la nota prot. 14786 del 14/04/2021 (prot. D.R.A. n. 22409 del 14/04/2021), con cui il Servizio 8 (oggi Servizio 6) del D.R.A.R. ha comunicato, ai sensi dell’art. 2, lettera B) del decreto interassessoriale n. 234/Gab/A.R.T.A. del 18/08/2020, la procedibilità dell’istanza ai fini del rilascio dell’A.I.A.;
- VISTA** la nota prot. 13169 del 20/04/2021 (prot. D.R.A. n. 23832 del 20/04/2021), con cui il Servizio 3 del D.R.E. ha comunicato, ai sensi dell’art. 2, lettera B) del decreto interassessoriale n. 234/Gab/A.R.T.A. del 18/08/2020, la procedibilità dell’istanza ai fini del rilascio dell’A.U.;
- VISTI** gli esiti della fase di verifica della completezza documentale ex art. 27-bis co. 3 del D.lgs. n. 152/2006 e

ss.mm.ii.;

- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 36818 del 04/06/2021 del Servizio 1 D.R.A., recante comunicazione di ammissibilità istanza ai fini del rilascio del P.A.U.R. e di avvio della fase di consultazione pubblica ex art. 27-bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. mediante la pubblicazione dell'avviso al pubblico e della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si.vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 1310);
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 40341 del 16/06/2021 e la successiva nota integrativa nota prot. D.R.A. n. 40844 del 17/06/2021, con cui il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato l'esito della fase di consultazione pubblica ex art. 27-bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e l'avvio della fase di richiesta integrazioni prevista dal comma 5 del suddetto articolo, nonchè precisato di avere ricevuto le osservazioni contenute nelle seguenti note:
- nota prot. D.R.A. n. 95/2021 del 04/06/2021 (prot. D.R.A. n. 39587 del 15/06/2021) dell'Ass. MAN;
 - nota prot. n. 2600 del 01/03/2021 (prot. D.R.A. n. 19596 del 31/03/2021) del Comune di Furnari;
 - nota prot. n. 4043 del 29/03/2021 (prot. D.R.A. n. 24289 del 21/04/2021) del Comune di Furnari;
 - nota del 14/06/2021 (prot. D.R.A. n. 40501 del 17/06/2021) del Comune di Furnari;
- VISTA** la nota prot. n. 7767 del 15/06/2021 (prot. D.R.A. n. 40603 del 17/06/2021) del Comune di Furnari, recante comunicazione di avvenuta informazione dell'avviso al pubblico nell'albo pretorio informatico, ai sensi dell'art. 27-bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTI** gli esiti della fase di verifica dell'adeguatezza documentale ex art. 27-bis co. 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. nel corso della quale:
- sono state acquisite le richieste integrazioni avanzate da parte di alcuni degli Enti/Amministrazioni competenti, ivi compreso il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) C.T.S. n. 78/2021 approvato nella riunione plenaria del 31/08/2012 composto da n. 38 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta seduta e trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. D.R.A. 58994 del 02/09/2021.;
 - il proponente ha trasmesso le integrazioni di cui al punto precedente;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 66380 del 01/10/2021 del Servizio 1 D.R.A., recante indizione e convocazione della Conferenza di Servizi (nel seguito "CdS") di cui all'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., da tenersi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 19 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii., con fissazione al 11/10/2021 della prima riunione in via telematica-modalità audio/video tramite piattaforma Skype ex art. 19-bis della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATI** integralmente i verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis co. 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. tenutesi il 11/10/2021, il 03/11/2021 e il 10/12/2021 all'esito della quale si è conclusa la fase di acquisizione dei pareri di V.I.A. nel rispetto di quanto previsto dal punto 7 della Direttiva approvata con decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019;
- PRESO ATTO** che nell'ambito della conferenza di servizi sono stati acquisiti i seguenti pareri:
- nota prot. n. 9112 del 26/04/2021 (prot. D.R.A. n. 25297 del 26/04/2021) del Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana/Servizio 16 - Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Messina, recante autorizzazione paesaggistica senza condizioni resa ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;
 - nota prot. n. 93354 del 07/06/2021 (prot. D.R.A. n. 37609 del 08/06/2021) del Dipartimento Regionale Tecnico/Servizio Genio Civile di Messina, recante parere positivo di V.I.A. con condizioni reso ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - nota prot. n. 19021 del 08/06/2021 (prot. D.R.A. n. 37879 del 09/06/2021) del Dipartimento Regionale dell'Energia/Servizio 8 - Ufficio Regionale per gli idrocarburi e la geotermia, recante parere positivo con condizioni reso ai sensi del R.D. n. 1775/1933;
 - nota prot. n. 31000 del 06/07/2021 (prot. D.R.A. n. 46456 del 06/07/2021) del D.A.S.O.E./Servizio 1 - Prevenzione secondaria, malattie professionali e sicurezza nei luoghi di lavoro, recante parere di non competenza sul progetto;
 - nota prot. n. 172/2021 del 28/09/2021 (prot. D.R.A. n. 67550 del 06/10/2021) di SNAM Rete Gas S.p.A./Distretto Sicilia, recante parere positivo con condizioni reso ai sensi del R.D. n. 1775/1933 come confermato con nota prot. n. 176/2021 del 06/10/2021 (prot. D.R.A. n. 68400 del 08/10/2021), nonchè parere positivo con condizioni ai fini della concessione connessione ex delibera AEEGSI (oggi ARERA) n. 75/2003 e ss.mm.ii.;
 - nota prot. n. 13142 del 11/10/2021 (prot. D.R.A. n. 68814 del 11/10/2021) del Comune di Furnari, recante parere di V.I.A. negativo reso ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. confermato con nota prot. n. 16386 del 10/12/2021 (prot. D.R.A. n. 83354 del 10/12/2021);
 - parere di V.I.A. positivo senza condizioni del Comune di Mazzarrà S. Andrea, reso ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - nota prot. n. 106014 del 19/10/2021 (prot. D.R.A. n. 72067 del 21/10/2021) del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana/Servizio 12 - Ispettorato Ripartimentale Foreste di Messina, recante parere di non competenza sul progetto reso ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923;
 - nota prot. n. 63347 del 10/12/2021 (prot. D.R.A. n. 85739 del 21/12/2021) di A.R.P.A.

Sicilia/Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio/U.O.C. Valutazioni e pareri ambientali, recante parere di V.I.A. positivo con condizioni - con esclusivo riferimento progetto di monitoraggio ambientale - reso ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- parere di V.I.A. positivo senza condizioni della Città Metropolitana di Messina/IV Direzione - Servizi Tecnici Generali/Servizio Geologico/Ufficio Pareri V.I.A. e V.A.S., reso ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. direttamente in sede di CdS;
- parere di V.I.A. positivo senza condizioni della Direzione Regionale VV.F. Sicilia/Comando Provinciale VV.F. di Messina, reso ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. direttamente in sede di CdS;

VISTI i verbali del sopralluogo di C.T.S. svoltosi in data 23/12/2021 e successivamente in data 19/07/2022, nonché le richieste di chiarimenti/integrazioni ed i riscontri del proponente;

VISTA la nota acquisita al protocollo del D.R.A. al n. 54995 del 21/07/2022 con cui il proponente ha trasmesso il layout del polo impiantistico con il corretto contorno delle aree di intervento ricomprendendo l'impianto di recupero energetico del biogas della discarica oggetto di revamping giusta convenzione del 29 gennaio 2021, con la società ASJAAMBIENTE ITALIA S.P.A..

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 13273 del 20/09/2022 (prot. D.R.A. n. 68333 del 21/09/2022) del Comune di Furnari, recante integrazione e conferma del parere di V.I.A. negativo già reso, ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n. 13142 del 11/10/2021 (prot. D.R.A. n. 68814 del 11/10/2021) ;

VISTO il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 311/2022 del 30/09/2022 recante l'esito positivo della V.I.A. effettuata sul progetto, approvato nella riunione plenaria del 30/09/2022, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 71596 del 04/10/2022 nel rispetto delle condizioni ambientali ivi riportate tra cui la condizione 1 che prescrive *“La realizzazione e l'esercizio del suddetto polo impiantistico potranno avvenire solamente a conclusione e collaudo degli interventi di messa in sicurezza definitiva dell'adiacente discarica di C.da Zuppà. Contestualmente alle attività di messa in sicurezza sopra richiamate, e poiché ad esse funzionali, potranno essere attivate le unità di trattamento del percolato e del biogas per i soli flussi provenienti dalla discarica”*;

RICHIAMATO il proprio D.A. n. 244/Gab del 07/10/2022, notificato con nota prot. D.R.A. n. 73388 del 10/10/2022, con cui è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto *de quo* alle condizioni di cui all'art. 1 del suddetto D.A.;

CONSIDERATO che nell'area limitrofa all'impianto è presente una discarica chiusa oggetto di un progetto definitivo di messa in sicurezza per il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha presentato al Servizio 1 D.R.A istanza di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii allegando la documentazione di rito pubblicata nel Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/gestione> - Cod. Procedura 2153) conclusosi con il rilascio del D.R.S. n. 1236 del 03/11/2022 con il quale è stato disposto che lo stesso non rientra tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 del suddetto articolo e pertanto non deve essere sottoposto ad alcuna delle procedure di valutazione ambientale previste dal Titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. 49362 del 26/09/2022 (prot. D.R.A. n. 69568 del 26/09/2022) con cui ARPA Sicilia, nell'ambito della procedura n. 2153, aveva evidenziato al competente Servizio V “Bonifiche” del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti la necessità di acquisire un “Modello idrogeologico” del sito riportante l'andamento di flusso dalla/dalle falde presenti e le loro piezometriche;

VISTI i verbali delle riunioni della Conferenza di servizi ex art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del 09/11/2022, del 30/11/2022, del 18/01/2022 e del 14/02/2023, nonché i pareri/nulla-osta/titoli abilitativi resi dagli Enti/Amministrazioni competenti nell'ambito della suddetta conferenza sulla base del provvedimento di VIA di seguito riportati

- parere positivo senza condizioni reso ai sensi degli artt. 216 e 217 del Regio Decreto n. 1265/1934 - direttamente in sede di CdS nel corso della riunione del 09/11/2022 - dal Sindaco del Comune di Mazzarrà S. Andrea;
- nota prot. D.R.A. n. 86890 del 30/11/2022 del Servizio 1 D.R.A., recante parere positivo con condizioni reso ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (emissioni in atmosfera) e osservazioni ai fini del rilascio del parere di competenza comunale ai sensi dell'art. 40 della l.r. n. 27/1986 e ss.mm.ii. e dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (scarichi idrici);
- nota prot. n. 63394 del 30/11/2022 (prot. D.R.A. n. 87077 del 30/11/2022) di A.R.P.A. Sicilia/Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio/U.O.C. Valutazioni e pareri ambientali, recante parere positivo con condizioni reso ai sensi dell'art. 29-quater co. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (modalità di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente);
- nota prot. n. 1656/S del 23/11/2022 (prot. D.R.A. n. 87106 del 30/11/2022) della A.S.P. di Messina/Dipartimento di Prevenzione/S.I.A.V., recante parere discrezionale positivo con condizioni reso ai sensi del capo II del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. come recepito con l.r. n. 16/2016 e ss.mm.ii. (aspetti igienico-sanitari);

- nota prot. n. 17376 del 29/11/2022 (prot. D.R.A. n. 86846 del 30/11/2022) del Sindaco del Comune di Furnari, recante memoria ex art. 12 co. 1 lettera b) della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii. recante la ferma opposizione al progetto;
- parere positivo senza condizioni reso ai sensi del capo II del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. come recepito con l.r. n. 16/2016 e ss.mm.ii. (permesso di costruire) - direttamente in sede di CdS nel corso della riunione del 30/11/2022 - dal Comune di Mazzarrà S. Andrea/Area Gestione Territorio;
- parere positivo con condizioni reso ai sensi dell'art. 40 della l.r. n. 27/1986 e ss.mm.ii. e dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (scarichi idrici) - direttamente in sede di CdS nel corso della riunione del 30/11/2022 - dal Comune di Mazzarrà S. Andrea/Area Gestione Territorio;
- nota prot. n. 621 del 13/01/2023 (prot. D.R.A. n. 2552 del 16/01/2023) del Sindaco del Comune di Furnari, recante memoria ex art. 12 co. 1 lettera b) della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii. e in particolare la conferma della ferma opposizione da parte dello stesso Comune alla realizzazione del progetto;
- nota prot. n. 2227 del 10/02/2023 (prot. D.R.A. n. 9383 del 13/02/2023) del Sindaco del Comune di Furnari, recante memoria ex art. 12 co. 1 lettera b) della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii. e in particolare la conferma della ferma opposizione da parte dello stesso Comune alla realizzazione del progetto.
- nota prot. n. 17030 del 08/11/2022 (prot. D.R.A. n. 80916 del 08/11/2022) del Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana/Servizio 16 - Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Messina con cui si conferma autorizzazione paesaggistica senza condizioni resa ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. già rilasciata con nota prot. n. 9112 del 26/04/2021 (prot. D.R.A. n. 25297 del 26/04/2021);
- nota prot. n. 20346 del 08/11/2022 (prot. D.R.A. n. 81143 del 09/11/2022) dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia/Servizio 7 - Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Messina), recante provvedimento di Autorizzazione Idraulica Unica (A.I.U.) con condizioni reso ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle N.T.A. del P.A.I. e del P.G.R.A., con le modalità di cui al Decreto S.G. n. 187 del 23/06/2022;
- parere positivo con condizioni reso ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011 e ss.mm.ii. - direttamente in sede di CdS nel corso della riunione del 30/11/2022 - dalla Direzione Regionale VV.F. Sicilia/Comando Provinciale VV.F. Messina;
- D.D.G. n. 1917 del 16/12/2022 del Dipartimento Regionale dell'Energia, recante Autorizzazione Unica (A.U.) con condizioni resa ai sensi dell'art. 12 co. 3 del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D.S. n. 148 del 10/03/2023 con cui il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti – Servizio 6, ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) con condizioni ai sensi dell'art. 29-sexies del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 20291 del 27/03/2023 con cui il Servizio 1 D.R.A., a seguito di un esame degli elaborati geologici e geotecnici depositati nel portale per le valutazioni ambientali relativi alla procedura in oggetto (CP 1310) e a quelli relativi alle opere di messa in sicurezza della limitrofa discarica (CP 2153) che ha evidenziato valori del livello di falda oscillanti e comunque potenzialmente soggiacenti fino a – 2,50 m a fronte di una progettazione che prevede la realizzazione delle vasche di ricezione dei RSU fino ad una profondità di – 3,40 m, ha chiesto alla CTS un'integrazione delle valutazioni rese con il parere istruttorio conclusivo n. 311/2022 del 30/09/2022, in riferimento all'impatto sulla componente "acque sotterranee" connesso al rischio di contaminazione derivante dalla realizzazione delle opere previste in progetto;

VISTA la nota acquisita al protocollo di questo Dipartimento al n. 31335 del 04/05/2023 con cui il Nucleo di coordinamento della CTS, in riscontro alla suddetta richiesta del Servizio 1 D.R.A., ha riconosciuto che, da una lettura più attenta ed integrata della documentazione delle due procedure (CP 1310 e 2153), è emersa l'esistenza di criticità "*meritevoli di approfondimento per gli effetti che esse possono comportare in termini di rischio ambientale*" e ha suggerito "*di disporre un approfondimento della valutazione di impatto ambientale del progetto, richiedendo al soggetto proponente di condurre e successivamente sottoporre alla Autorità ambientale uno studio completo ed approfondito della problematica riguardante i livelli di soggiacenza della falda nell'area di progetto ed in un congruo intorno territoriale, prendendo in considerazione più in generale anche le criticità idrauliche, che possa colmare le lacune della Relazione geologica allegata al progetto, ed offrire più completi elementi di valutazione tali da indurre a riformulare eventualmente le conclusioni contenute nello Studio geologico originario, che hanno determinato il giudizio positivo di compatibilità ambientale.*";

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 34262 del 12/05/2023 con cui il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato al proponente l'intendimento di sospendere prudentemente l'efficacia del provvedimento di VIA, ai sensi dell'art.21-quater della L. n. 241/1990, al fine di consentire la presentazione, nei termini di cui all'art. 10 bis L.241/1990 (10 giorni), di osservazioni corredate da documentazione, ed in particolare da uno studio idrogeologico completo ed approfondito che potesse colmare le lacune della relazione geologica allegata all'istanza;

CONSIDERATO che nella suddetta nota prot. D.R.A. n. 34262 del 12/05/2023 il Servizio 1 D.R.A. ha rappresentato che "*tale studio consentirà al Dipartimento di disporre di più completi elementi di valutazione di ciò che costituisce prevalente interesse pubblico, tali da indurre a riformulare ovvero, sussistendone le condizioni, a confermare il giudizio positivo di compatibilità ambientale di cui al D.A. n. 244/GAB del 07/10/2022*" e

ha comunicato che “*nelle more della presentazione della documentazione richiesta e delle valutazioni di competenza di questo Dipartimento, la conferenza di servizi convocata nell’ambito del procedimento di PAUR in corso si intende sospesa ai sensi dell’art. 2 della L.R. n. 7/2019 (art. 2 della L. n. 241/1990)*”;

VISTA la nota prot. n. 970 del 22/05/2023 (prot. D.R.A. n. 37200 del 22/05/2023), come integrata con nota prot.1006 del 05/06/2023 (prot. D.R.A. n. 41300 del 05/06/2023) con cui il proponente in riscontro alla nota del Servizio 1 prot. D.R.A. n. 34262 del 12/05/2023 ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

- Particolari impermeabilizzazione vasche di conferimento;
- Modello preliminare di andamento della falda sotterranea;
- Lettera prot. 09.2023 del 01/06/2023 dello Studio Ministeri & Associati S.r.l.;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 38009 del 24/05/2023 con cui il Servizio 1 D.R.A. ha trasmesso al Nucleo di Coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica la suddetta documentazione ai fini della rivalutazione dell’impatto sulla componente “acque sotterranee” connesso al rischio di contaminazione derivante dalla realizzazione delle opere e del parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del progetto *de quo* reso con P.I.C. n. 311/2022 del 30/09/2022;

VISTA la relazione sulle criticità emerse nel corso dell’attività istruttoria trasmessa dal Dipartimento Regionale dell’Ambiente con nota prot. 55515 del 19/07/2023;

VISTA la nota del Comune di Furnari prot. 10810 del 13/07/2023 (prot. D.R.A n. 56808 del 24/07/2023) recante conferma del parere negativo in materia di V.I.A., nonché contenete ulteriori informazioni quale la presenza di una risorsa idrica vincolata nella cui fascia di rispetto ricade il sito di progetto;

VISTA la nota del Prefetto di Messina prot. 81469 del 03/08/2023 (prot. D.R.A. n. 60543 del 04/08/2023) concernente il rischio per la pubblica e privata incolumità derivante dallo stato di fatto della discarica adiacente al sito di progetto e alla presenza di biogas e percolato all’interno del corpo della discarica;

VISTA la nota prot. n. 1599 del 05/09/2023 (prot. D.R.A. n. 66054 del 06/09/2023) con cui il proponente ha trasmesso documentazione integrativa come di seguito riportato:

- Quadro cronologico coordinato delle lavorazioni
- Cronoprogramma dei lavori.

VISTA la nota prot. n. 46973/2023 (prot. D.R.A. n. 66505 del 07/09/2023) con cui ARPA Sicilia ha rappresentato la necessità di attuare gli interventi di somma urgenza individuati nella relazione di sopralluogo congiunto con ISPRA codificata come CRE-ETF 04/2023 e in merito all’elaborato “Modello preliminare di andamento della falda sotterranea”, presentato dal proponente in data 19/05/2023, ha osservato quanto segue

- 1) *Il suddetto documento si caratterizza quale modello preliminare e non come “studio idrogeologico completo ed approfondito” come richiesto dall’A.C. nella nota prot. n. 34262 del 12/05/2023 ..[..].*
- 2) *Il confronto delle quote di progetto con le quote di massima escursione della falda, così come ricostruita nel modello preliminare, conferma la potenziale interferenza tra i manufatti (vasche di conferimento rifiuti) e la falda.*

CONSIDERATO che nella suddetta nota ARPA Sicilia ha individuato gli obiettivi che la richiesta indagine idrogeologica dovrà traguardare nonché le modalità operative per la suddetta indagine;

VISTA la relazione tecnica CRE-ETF 04/2023 redatta da ARPA Sicilia e ISPRA a seguito del sopralluogo congiunto del 06/07/2023 presso il sito di progetto, allegata alla soprarichiamata nota di ARPA Sicilia contenente osservazioni sullo stato di fatto della discarica e individuazione degli interventi urgenti da porre in essere per la messa in sicurezza della discarica tra cui:

- *Estrazione di biogas dalla parte sommitale della discarica al fine di garantire le condizioni di sicurezza per gli operatori.*
- *Ripristino della funzionalità del sistema di trattamento del biogas tramite rifacimento della rete di captazione e di convogliamento in torcia.*
- *Eventuale ripristino della funzionalità del sistema di trattamento del percolato.*

VISTO il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 510/2023 approvato nella riunione plenaria del 21/09/2023 nell’ambito del quale la commissione ha evidenziato tra gli altri “VALUTATO” che

- *l’attivazione delle linee di trattamento del percolato e del biogas sono funzionali alla messa in sicurezza della limitrofa discarica di loc. Zuppà nel comune di Mazzarrà S. Andrea.*
- *allo stato attuale non è stato chiarito lo schema idrogeologico dell’area e che si rende necessario effettuare uno studio particolareggiato sull’argomento conformandosi a quanto evidenziato nella nota di ARPA Sicilia acquisita al prot. ARTA n. 66505 del 07/09/2023 anche al fine di definire la profondità delle vasche di ricezione dei rifiuti dal p.c.;*

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 71578 del 28/09/2023 del Servizio 1 D.R.A., così come integrata con nota prot. D.R.A. n. 75348 del 13/10/2023 recante restituzione del parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 510/2022 del 21/09/2023 per le motivazioni ivi contenute;

VISTA la nota acquisita al protocollo D.R.A. al n. 83624 del 16/11/2023 con cui il gruppo istruttore di CTS

unitamente al Nucleo di coordinamento ha richiesto al proponente “*i risultati dell’indagine idrogeologica secondo gli obiettivi richiesti nella nota ARPA del 07/09/2023*”;

VISTA la nota della SRR prot. n. 2165 del 17/11/2023 (prot. D.R.A. n. 84145 del 20/11/2023) in cui, a fronte della richiesta di CTS (nota prot. D.R.A. n. 83624 del 16/11/2023) ha prospettato una diversa soluzione impiantistica per la realizzazione delle vasche di ricezione dei rifiuti;

VISTA la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 84733 del 21/11/2023 in cui si evidenzia che la soprarichiamata nota è priva di allegati e si rappresenta che “*qualsiasi modifica al progetto presentato deve essere trasmessa tramite la sezione Enti del Portale per le valutazioni ambientali di questo Assessorato, corredata da adeguati elaborati tecnico progettuali che consentano le valutazioni di competenza anche da parte di tutti gli Enti/Amministrazioni coinvolti.*”;

CONSIDERATO che le modifiche di un progetto sottoposto alla procedura di PAUR sono disciplinate dall’art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota della SRR prot. n. 2206 del 23/11/2023 (prot. D.R.A. n. 85671 del 24/11/2023) nella quale rappresenta che “*con la comunicazione del 17 novembre 2023, questa SRR non ha presentato alcuna modifica progettuale, ma ha soltanto manifestato la disponibilità ad una possibile soluzione tecnica da discutere nella domandata audizione.*” e la successiva nota della SRR prot. n. 2215 del 26/11/2023 (prot. D.R.A. n. 86139 del 27/11/2023) con cui viene trasmesso un elaborato che descrive la soluzione tecnica prospettata e ribadito che “*tale soluzione non costituisce modifica progettuale.....potrebbe costituire oggetto di apposita prescrizione*”.

VISTA la nota prot. n. 9576 del 07/12/2023 con cui il Sindaco del Comune di Mazzarrà Sant’Andrea ha rappresentato l’urgenza del rilascio dell’autorizzazione per “*il ripristino della funzionalità dell’impianto di trattamento del percolato e di captazione del biogas esistenti all’interno del sito della ex discarica di contrada Zuppa a Mazzarrà Sant’Andrea, il cui sblocco, secondo quanto da tempo sostenuto, costituisce l’unica vera e concreta via di soluzione dell’intera problematica poiché in grado, una volta avviata, di consentire in maniera autonoma la gestione dei pericoli e rischi ambientali connessi all’esistenza della precedente massa abbancata dei rifiuti...*”;

VISTO il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 765/2023, approvato nella riunione plenaria del 29/12/2023, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 365 del 03/01/2024 recante quale condizione ambientale “*Il proponente dovrà produrre apposita tavola grafica e relazione sulla soluzione progettuale proposta*”;

VISTA la relazione istruttoria del Servizio 1 DRA prot. n. 2986 del 16/01/2024 recante proposta di riesame, ai sensi dell’art. 29-novies della legge n. 241/1990, del provvedimento di V.I.A. rilasciato con D.A. n. 244/Gab del 07/10/2022, ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il “*Progetto di un polo impiantistico per la produzione di biometano e compost di qualità, nonché per il recupero di materia dal trattamento di rifiuti urbani, con inclusione e adeguamento delle strutture esistenti, comprese le opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Mazzarrà S. Andrea*”;

CONSIDERATO che il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 311/2022 del 30/09/2022, sulla base del quale, con D.A. n. 244/Gab del 07/10/2022, è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo, risulta viziato da carenze e lacune negli elaborati progettuali allegati all’istanza in particolare nella relazione geologica e dalla mancanza di un modello idrogeologico del sito che non ha consentito di valutare compiutamente l’impatto della realizzazione delle opere previste nel progetto del polo impiantistico con la componente acque sotterranee “*meritevoli di approfondimento per gli effetti che esse possono comportare in termini di rischio ambientale*” ;

CONSIDERATO che gli interventi di revamping delle unità di trattamento del percolato e di recupero energetico del biogas, sono necessari e funzionali alla messa in sicurezza dell’adiacente discarica di contrada Zuppà non procrastinabili e al superamento delle criticità ambientali connesse all’attuale stato della suddetta discarica evidenziati nella relazione del di sopralluogo congiunto con ISPRA codificata come CRE-ETF 04/2023

CONSIDERATO che la valutazione di impatto ambientale del progetto di realizzazione del polo impiantistico per la produzione di biometano e compost di qualità e il rilascio del PAUR per il suddetto progetto non possono essere concluse in carenza di:

- uno studio idrogeologico completo e approfondito del sito nel suo complesso secondo gli obiettivi e con le modalità richiesti da ARPA Sicilia nella nota prot. 46973/2023 del 07/09/2023 ad oggi non ancora presentato dal proponente;
- elaborati progettuali (tavole grafiche e relazione tecnica) relativi alla modifica delle vasche di ricezione dei rifiuti in sostituzione di quelli presentati in uno all’istanza oggetto del presente provvedimento, adeguati al livello di progettazione richiesto per la V.I.A. e il rilascio per tutti i pareri/nulla-osta/titoli abilitativi necessari per la realizzazione e per l’esercizio del progetto da acquisire nell’ambito del PAUR;

CONSIDERATO che gli impianti di trattamento del percolato e di recupero energetico del biogas non sono strutturalmente e funzionalmente interconnessi all’impianto di produzione di biometano e compost di qualità, ed inoltre il progetto prevede fasi, attività e interventi univocamente individuabili per il revamping degli i impianti di trattamento del percolato e di recupero energetico del biogas rispetto a quelli di realizzazione del suddetto

polo impiantistico;

CONSIDERATO che l'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 riconosce, negli appalti pubblici che il principio di economicità sia subordinato alla tutela della salute e dell'ambiente, mentre l'art. 41, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 prevede che la progettazione in materia di lavori pubblici [...] è volta ad assicurare [...] la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute [...];

RITENUTO per quanto sopra di poter confermare il giudizio di compatibilità ambientale positivo espresso con D.A. n. 244/Gab del 07/10/2022 esclusivamente per gli interventi di revamping delle unità di trattamento del percolato e di recupero energetico del biogas esistenti, necessari e funzionali alla messa in sicurezza dell'adiacente discarica di contrada Zuppà e al superamento delle criticità ambientali connesse all'attuale stato della suddetta discarica e che gli stessi potranno essere attivati contestualmente alle attività di messa in sicurezza esclusivamente per i soli flussi provenienti dalla discarica,

RITENUTO altresì di non potere confermare il suddetto giudizio di compatibilità per il progetto di realizzazione del polo impiantistico per la produzione di biometano e compost di qualità in quanto le più volte evidenziate carenze documentali non consentono la compiuta valutazione degli impatti derivanti dalla realizzazione delle opere sulla componente acque sotterranee;

FATTE SALVE le valutazioni degli impatti connessi agli interventi di revamping delle unità di trattamento del percolato e di recupero energetico del biogas, effettuate da CTS nei pareri istruttori conclusivi n. 311/2022 del 30/09/2022 e n. 765/2023 del 29/12/2023 e le condizioni ambientali fissate nei suddetti pareri concernenti i medesimi interventi di revamping;

VALUTATO che sussistono le ragioni di pubblico interesse connesse alla tutela dell'ambiente e della salute pubblica per un riesame, ai sensi dell'art. 29-novies della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., del provvedimento di V.I.A. rilasciato da questo Assessorato con D.A. n. 244/Gab del 07/10/2022 procedendo ad una riemissione del provvedimento che annulla e sostituisce il suddetto D.A.;

FATTI SALVI vincoli e obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Il D.A. n. 244/Gab del 07/10/2022 con cui è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il **“Progetto di un polo impiantistico per la produzione di biometano e compost di qualità, nonché per il recupero di materia dal trattamento di rifiuti urbani, con inclusione e adeguamento delle strutture esistenti, comprese le opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Mazzarrà S. Andrea”** è annullato e sostituito dal presente decreto.

Articolo 2

Si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. esclusivamente per la realizzazione degli interventi di revamping degli impianti di trattamento del percolato e di recupero energetico del biogas, e l'esercizio degli stessi impianti per il trattamento dei flussi provenienti esclusivamente dall'adiacente discarica di contrada Zuppà. Codice Progetto **ME47_RIF9**, Codice Procedura **1310**, proponente **Ditta S.R.R. Messina Provincia Società Consortile S.p.A.**, a condizione che quest'ultimo ottemperi al seguente quadro prescrittivo:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	Ante-Operam - Corso d'Opera - Post-Operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva - Fase di cantiere - Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Aspetti Progettuali - PMA
Oggetto della prescrizione	<u>Ecosistemi Flora e Fauna:</u> Dovranno essere esplicitate le metodiche di indagine in relazione al contesto naturalistico presente in zona che può subire eventuali interferenze dirette o indirette connesse alla realizzazione interventi di revamping degli impianti di trattamento del percolato e di recupero energetico del biogas. Le frequenze della componente faunistica dovranno essere appropriate per ciascuna specie target potenzialmente presente in zona. Per la vegetazione, in corrispondenza delle aree sottoposte a vincolo paesaggistico dei 150 m dal T. Mazzarrà, come individuate dal Proponente, dovranno essere effettuati rilievi floristici e fitosociologici con cadenza semestrale nelle stagioni autunno e primavera. Dovrà essere previsto il monitoraggio della componente <u>Paesaggio</u> per le fasi di AO e PO mediante riprese fotografiche ad alta risoluzione dai punti di vista maggiormente rappresentativi che consentano di verificare il corretto inserimento paesaggistico dell'impianto, limitatamente alle opere connesse al revamping degli impianti di trattamento del percolato e di recupero energetico del biogas. Le riprese andranno effettuate una volta in AO e per un

	triennio con frequenza annuale in PO. Il PMA revisionato dovrà essere trasmesso in fase di progettazione esecutiva; i report delle attività di monitoraggio delle componenti indicate, dovranno essere trasmessi al termine di ogni campagna di indagine. Il piano di monitoraggio ambientale revisionato dovrà essere trasmesso in fase di progettazione esecutiva, mentre i report delle attività di monitoraggio delle componenti indicate dovranno essere trasmessi al termine di ogni campagna di indagine.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva e fase di esercizio
Ente vigilante	A.R.P.A. Sicilia
Ente coinvolto	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	Ante e Corso d'operam
Fase	Realizzazione degli interventi
Ambito di applicazione	Viabilità di accesso
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere garantita l'accessibilità al sito in condizioni di sicurezza per i mezzi. Sarà quindi necessario che il proponente provveda, trasmettendo preliminarmente in fase di progettazione esecutiva, il progetto di sistemazione del tratto di infrastruttura stradale di interesse e le autorizzazioni dell'ente gestore dello stesso.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva e fase di Cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Ente gestore dell'infrastruttura viaria

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	Post-Operam
Fase	Prima dell'avvio delle attività
Ambito di applicazione	Aspetti Progettuali – Piano di Emergenza Interna
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà dare evidenza di aver trasmesso il Piano d'emergenza interno al Prefetto; così che il Prefetto, d'intesa con le Regioni e con gli Enti locali interessati, possa predisporre il Piano di emergenza esterna all'impianto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'avvio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Prefettura di Messina

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	Post-Operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Piano della viabilità
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà predisporre di concerto con l'ente gestore dell'infrastruttura stradale un piano della viabilità al fine di regolamentare il flusso dei mezzi in ingresso in impianto
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'avvio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Ente gestore dell'infrastruttura viaria

Articolo 3

Il presente provvedimento di V.I.A., rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dovrà essere compreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) che sarà rilasciato da questo Assessorato ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del suddetto decreto una volta acquisiti nell'ambito del procedimento i restanti titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto, fermo restando che la decisione di concedere i medesimi titoli abilitativi da parte degli Enti/Amministrazioni competenti sarà assunta proprio sulla base del presente provvedimento di V.I.A.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento di V.I.A. ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni decorrenti dalla notifica del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui al precedente art. 3, trascorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. dovrà essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 5

Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dall'art. 1 del presente provvedimento di V.I.A. e dai restanti titoli abilitativi che saranno rilasciati dagli altri Enti/Amministrazioni competenti ad esprimersi sulla realizzazione e

sull'esercizio del progetto, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia per la verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Successivamente il proponente, entro i termini di validità disposti dall'art. 4 del presente provvedimento di V.I.A., dovrà trasmettere a questo Assessorato la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto esecutivo depositato e alle condizioni ambientali prescritte.

Articolo 6

Eventuali modifiche o estensioni del progetto dovranno essere trasmesse a questo Assessorato prima della loro realizzazione al fine di valutare se le stesse siano conformi agli eventuali limiti stabiliti negli Allegati III e IV alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e/o possano avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente, e di conseguenza se debbano essere sottoposte alle procedure di valutazione ambientale previste dalla medesima parte seconda.

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 29 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello oggetto del presente provvedimento di V.I.A., questo Assessorato procederà secondo la gravità delle infrazioni nel rispetto delle disposizioni contenute nel medesimo articolo.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 68 comma 4 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii., il presente provvedimento di V.I.A. sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S..

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento di V.I.A. sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 1310).

Avverso il presente provvedimento di V.I.A. è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, 01/02/2024

L'Assessore
Elena Pagana
(*firmato*)